I popoli indigeni giocano un ruolo chiave nella preservazione delle foreste del mondo, e la loro esclusione dai territori protetti provoca sofferenza alla natura stessa. È quanto affermato da uno studio condotto recentemente dalla Banca Mondiale. Secondo i dati raccolti, quando i popoli indigeni possono continuare a vivere nelle aree protette, e non ne vengono espulsi, la deforestazione scende ai livelli minimi. Eppure, nel mondo, milioni di indigeni sono stati trasformati in rifugiati della conservazione nonostante la Banca Mondiale stessa affermi che le prove dimostrano che “la conservazione delle foreste non deve essere effettuata a spese del sostentamento locale”. (...)

L'articolo:
http://www.survival.it/notizie/7873

Sull'argomento:

http://www.ibtimes.com/articles/247719/20111111/indigenous-people-key-conserving-forests-world-bank.htm

Lo studio:
http://www.plosone.org/article/info%3Adoi%2F10.1371%2Fjournal.pone.0022722

* * *

Survival, Durban, il Redd ed i "primi scienziati del mondo":

http://www.greenreport.it/_new/index.php?page=default&id=13458

Sull'argomento:

http://www.salvaleforeste.it/201112011608/foreste-e-clima-un-appello-dai-popoli-dellamazzonia.html

http://www.trust.org/alertnet/blogs/climate-conversations/combining-traditional-knowledge-and-climate-science-in-chad

Il Rapporto:

http://www.survival.it/notizie/7913

* * *

FAO - Observing Deforestation from Space:

http://www.ips.org/TV/cop17/observing-deforestation-from-space/

http://www.lemonde.fr/planete/article/2011/11/30/la-deforestation-s-accelere-met-en-garde-la-fao_1611092_3244.html